

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

12 gennaio 2026

Ci lasciamo introdurre alla preghiera di questa sera, all'inizio del Tempo Ordinario, da questo brano di Nicolino tratto dall'approfondimento del 2003 dal titolo: "Egli è la pietra che, scartata da voi i costruttori, è diventata testata d'angolo. E non c'è in nessun altro la salvezza".

In Gesù Cristo il Mistero, sorgente originale di ogni uomo e fondante ogni istante dell'uomo, si rivela come Avvenimento e compagnia di Uomo, dentro ogni istante dell'uomo. Gesù assume tutto l'umano su di sé, senza scartare nulla. Tutto l'umano, dal mangiare al bere, dalla sofferenza al male e alla morte. Dio ha scelto questo metodo inconcepibile per la redenzione e la salvezza dell'uomo: per noi uomini e per la nostra salvezza discende dal cielo, viene ad abitare in mezzo a noi in Cristo Gesù, tragicamente patisce e muore per noi; e risorge, risorge per noi. "Dio ci ha destinati alla salvezza per mezzo di Gesù Cristo". Nella presenza di Cristo Risorto redime e salva ogni uomo, prendendo stabile dimora e permanendo come Avvenimento presente e redentivo nel tempo degli uomini attraverso la vita, la presenza di un Corpo, di un Popolo, di una Compagnia: la Chiesa. Ma se è presenza è una presenza sempre e in tutto. Se Cristo è il significato di tutto ciò che c'è, di tutto il tempo ed è il rapporto attraverso cui siamo chiariti e condotti al Destino, lo è sempre, in tutto quello che viviamo. Ed è proprio nelle circostanze concrete e sensibili, nelle condizioni in cui si svolge la vita, che siamo chiamati a sperimentarlo, a ricevere questa Grazia, a corrispondergli. La vocazione e l'"ambito" proprio e oggettivo per tutti di adesione a Lui, di corrispondenza alla sua presenza è proprio l'istante, il frammento, la circostanza... è tutta quella compagine di avvenimenti, rapporti e condizioni che definiscono la nostra storia e cammino quotidiano. La salvezza che Cristo rivela, che guadagna per ogni uomo e che permane come avvenimento vivo e giudizio oggettivo nella comunione e nella vita della Chiesa - nella vita della nostra comunione riconosciuta e aderita come modalità reale e pedagogica del Mistero della Chiesa - accade e riaccade come esperienza e come responsabilità nel frammento, nella circostanza, nell'istante che vivo... Siamo chiamati a riconoscere e ad obbedire alla sua Volontà obbedendo alla vita dovunque e comunque è chiamata ad espletarsi. Salta la logica del più grande e del più piccolo, del più o meno importante, del più ragguardevole o irrilevante, del più o meno prezioso e imponente, salta la logica del banale. Non c'è più circostanza, fattore, rapporto o situazione più adeguata ed idonea, più preziosa o di maggior valore. Salta la logica della condizione più o meno favorevole, più o meno facile. Che ci piaccia o non ci piaccia, è così che Dio ci convoca, ci cambia, ci salva; e ci chiama ad amarlo e ad affermarlo a tutti, proprio dentro una umanità trasfigurata dal nostro amore e dalla nostra obbedienza a Lui nell'attimo breve e qualsiasi. Ad amarlo e ad obbedirgli in un rapporto continuo e totalizzante, dentro e attraverso quel frammento, quelle circostanze, quelle mura, quelle facce, quegli uomini e quelle donne...

Nicolino Pompei

Affidiamo a Maria Santissima il cammino di ciascuno di noi, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.

I MISTERO DELLA LUCE

IL BATTESIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO

In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito scendere verso di lui come una colomba (*Mc 1, 9-10*).

II MISTERO DELLA LUCE

IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà» (*Gv 2, 2-5*).

III MISTERO DELLA LUCE

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO E L'INVITO ALLA CONVERSIONE

Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al *vangelo*. (*Mc 1, 15*)

IV MISTERO DELLA LUCE

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce (*Mt 17, 1-2*).

V MISTERO DELLA LUCE

GESÙ ISTITUISCE L'EUCARESTIA

Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: «Prendete e mangiate; questo è il mio corpo». Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati» (*Mt 26, 26-28*).

CANTI

TU SEI SORGENTE VIVA

Tu sei sorgente viva
Tu sei fuoco, sei carità
Vieni Spirito Santo
Vieni Spirito Santo

Dolce ospite dell'anima
e sollievo nostro Tu sei
Vieni Spirito Santo
Vieni Spirito Santo

Luce che le menti illumina
Tu che accendi i nostri cuor
Vieni Spirito Santo
Vieni Spirito Santo

Tu che sei amore puro
in te vive la nostra unità
Vieni Spirito Santo
Vieni Spirito Santo

CHRISTE, LUX MUNDI

Christe Lux mundi,
qui sequitur Te,
abebit lumen vitae,
lumen vitae.

Cristo luce del mondo,
Chi segue Te,
avrà la luce della vita.

MILLE VOLTE BENEDETTA

Mille volte benedetta,
o dolcissima Maria,
benedetto il nome sia
del tuo figlio Salvator.

O Maria consolatrice
noi t'offriamo i nostri cuor (2v)

O conforto degli afflitti,
d'ogni grazia dispensiera,
di salute messaggera,
nostra speme e nostro amor.

O Maria consolatrice
noi t'offriamo i nostri cuor (2v)

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.